



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. GUALA"

BIENNIO COMUNE

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI STORIA

ANNO SCOLASTICO 2020 - 2021

CLASSE I SEZIONE C

Docente: Claudia Gandino

Ore settimanali: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: Gli obiettivi generali della disciplina si definiscono in termini di conoscenze, abilità e competenze.

A livello di conoscenze, lo studente dovrà:

- conoscere le linee di sviluppo complessivo della storia umana, dalla nascita delle civiltà antiche fino alla crisi della repubblica romana;
- collocare nel tempo e nello spazio le civiltà e i fatti presi in esame;
- conoscere le strutture socio-economiche, le organizzazioni politiche e amministrative e gli aspetti culturali relativi alle civiltà studiate;
- acquisire il linguaggio specifico della storia (termini, concetti chiave);
- acquisire i concetti base della cittadinanza.

A livello di abilità, lo studente dovrà:

- mettere in relazione gli avvenimenti storici studiati;
- avere consapevolezza dell'importanza della memoria collettiva, per la formazione personale dell'individuo.

A livello di competenze, lo studente dovrà:

- leggere, comprendere e utilizzare semplici documenti proposti;
- individuare cause e conseguenze dei fatti storici analizzati;
- operare confronti per analogia/differenza, sia a livello diacronico, sia sincronico;
- utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico appreso, nell'ambito di un'esposizione corretta e chiara.

➤ Sono previsti complessivamente quattro moduli, dalla preistoria alla crisi della repubblica romana.

MODULI E TEMPI PREVISTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			MODALITÀ DI VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Modulo 1 <ul style="list-style-type: none">• Che cosa è la storia e come si studia.• Linee essenziali sulla Preistoria <i>Settembre/Ottobre</i>	- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	<ul style="list-style-type: none">- saper prendere appunti e fortificare il metodo di studio- Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento- Analizzare situazioni ambientali, geografiche e culturali dal Paleolitico al Neolitico Individuare le tappe dello sviluppo tecnologico dalla preistoria alle civiltà del primo millennio a.C.	In che cosa consiste la disciplina, metodi e tecniche per studiarla. Cenni in merito a: L'evoluzione dell'uomo - Le età della pietra: Paleolitico, Mesolitico, Neolitico - La scoperta del fuoco - L'origine del linguaggio e della scrittura - La rivoluzione agricola nel Neolitico e le innovazioni tecniche - La rivoluzione urbana: villaggi e città -L'età dei metalli	- Prove non strutturate (interrogazioni orali) e/o prove strutturate e/o semistrutturate
Modulo 2 <ul style="list-style-type: none">• “Le civiltà del vicino Oriente e del Mediterraneo” Ottobre/Novembre/Dicembre	- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	<ul style="list-style-type: none">- Disporre eventi e personaggi storici nella corretta successione cronologica- Usare correttamente il lessico- Interpretare documenti scritti e iconografici- Confrontare le istituzioni politiche e amministrative e religiose delle civiltà antiche con quelle odierne, cogliendo analogie e differenze tra passato e presente	<ul style="list-style-type: none">- Le civiltà mesopotamiche: sumeri, accadi, babilonesi, ittiti, assiri- La civiltà persiana- La civiltà egizia- La Palestina antica: ebrei e fenici- La civiltà cretese	- Prove non strutturate (interrogazioni orali) e/o prove strutturate e/o semistrutturate
Modulo 3	- Leggere documenti, con attenzione al punto di vista	<ul style="list-style-type: none">- Confrontare documenti e punti di vista- Riconoscere le interrelazioni fra le	- I regni micenei e le origini della civiltà greca	- Prove non strutturate (interrogazioni orali) e/o

<ul style="list-style-type: none"> • “La Grecia: dalle origini ai regni ellenistici” <p>Gennaio/Febbraio/marzo</p>	<p>espresso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare le immagini e contestualizzarle correttamente - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 	<p>dimensioni dello spazio e del tempo relative al mondo greco</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e utilizzare termini e concetti relativi alla civiltà greca e individuare quelli ancora in uso oggi - Stabilire la relazione tra gli eventi principali della storia greca e le loro cause - Confrontare le istituzioni politiche e amministrative della civiltà greca con quelle odierne, cogliendone analogie e differenze - Valutare i caratteri peculiari della civiltà greca cogliendone l'originalità anche alla luce della civiltà contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> - L'età arcaica e la nascita della <i>polis</i> - Sparte e Atene - Le guerre persiane - L'età di Pericle e la guerra del Peloponneso - Alessandro Magno e la civiltà ellenistica 	<p>prove strutturate e/o semistrutturate</p>
<p>Modulo 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Roma: dalle origini alla crisi della repubblica” <p>Marzo/Aprile/Maggio/Giugno</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia romana - Comprendere i termini di un dibattito storiografico - Comprendere l'influenza dei fattori ambientali studiati nella storia - Impostare correttamente collegamenti fra gli avvenimenti del passato e presente 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare in modo appropriato termini specifici del linguaggio storico - Operare collegamenti fra passato e presente - Stabilire la relazione tra gli eventi principali della storia romana e le loro cause - Confrontare le istituzioni politiche e amministrative della repubblica romana con quelle odierne, cogliendone analogie e differenze - Leggere e interpretare differenti fonti storiografiche, letterarie, iconografiche, cartografiche ricavandone informazioni sul mondo romano - Individuare le principali acquisizioni tecnologiche e scientifiche e culturali della civiltà romana 	<ul style="list-style-type: none"> - L'Italia prima di Roma - Roma monarchica e repubblicana - L'espansione in Italia e nel Mediterraneo - Fase iniziale della crisi della Repubblica: <ul style="list-style-type: none"> - la guerra sociale e l'ascesa di Silla 	<p>- Prove non strutturate (interrogazioni orali) e/o prove strutturate e/o semistrutturate</p>

- Si concorda a livello di dipartimento che la programmazione della classe prima necessariamente terminerà con la guerra sociale e l'ascesa di Silla al fine di riuscire a svolgere interamente il programma della classe successiva mantenendo la scansione temporale stabilita.

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi per tutti i moduli sono:

- conoscenza e comprensione, anche guidata, delle linee di sviluppo fondamentali del periodo storico considerato;
- conoscenza dei principali avvenimenti storici e dei relativi nessi causali;
- capacità di collocare nel tempo e nello spazio le civiltà e le attività umane prese in esame;
- capacità di presentare in forma semplice le informazioni fondamentali, attraverso prove non strutturate e/o strutturate.

METODOLOGIE

Tra le seguenti metodologie didattiche, la docente selezionerà quelle maggiormente opportune ed efficaci in base alle circostanze e alle condizioni del gruppo classe e dei singoli alunni:

- lezione frontale;
- lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, dibattito, problem-solving...);
- lettura analitico-interpretativa di fonti e documenti storici;
- lettura analitico-interpretativa di apparati paratestuali (mappe concettuali, materiale iconografico, materiale multimediale di varia tipologia tra cui documentari su youtube...);
- attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate;
- letture autonome e/o guidate di testi;
- compiti di realtà;
- *cooperative learning e peer tutoring*.

STRUMENTI DIDATTICI

Tra i seguenti strumenti didattici, la docente selezionerà quelli maggiormente opportuni ed efficaci in base alle circostanze e alle condizioni del gruppo classe e dei singoli alunni:

- manuale in adozione "Prima di ieri" 1 A. d'Itollo, V. Bernardi, M.T. Santacroce, Lattes Editori
- appunti e fotocopie; mappe; supporti multimediale per la lezione dell'insegnante, il ripasso degli studenti e le loro esposizioni
- LIM; lavagna. Il docente potrà avvalersi dell'uso di piattaforme e-learning, in modo da veicolare l'informazione attraverso le risorse di internet, le esercitazioni on line e altri strumenti previsti dalle piattaforme.

VALUTAZIONE

Sono previste verifiche, orali e/o scritte, in itinere e/o al termine di ciascun modulo. Esse saranno predisposte in modo coerente con le proposte di insegnamento e costituiranno occasione di monitoraggio della preparazione conseguita. Infatti la valutazione, sia formativa che sommativa, muovendo dal confronto tra obiettivi programmati e risultati conseguiti, si porrà come momento di riflessione sul contenuto proposto, sulle scelte metodologiche operate, sulle situazioni di apprendimento, sul coinvolgimento dei discenti e sulle motivazioni che hanno permesso o meno l'instaurarsi di un clima di tensione cognitiva. Laddove se ne ravvisi la necessità, saranno adottate nuove metodologie. Particolare attenzione sarà prestata alla promozione delle capacità di autovalutazione. Nella valutazione finale si terrà conto anche del livello di conoscenze, abilità e competenze di partenza, dell'impegno, della partecipazione attiva e costruttiva al dialogo didattico-educativo, dei progressi ottenuti e dei risultati raggiunti, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Le verifiche, sia formative che sommative, saranno adeguate alle tempistiche e alle modalità di apprendimento degli alunni (almeno 2 nel quadrimestre)

➤ Per la valutazione saranno usate come riferimento le griglie allegate, opportunamente modificate in base alla tipologia di prova somministrata.

- Per le **prove strutturate** verrà presa come riferimento di massima la seguente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA STRUTTURATA E/O SEMISTRUTTURATA	
Tipologia di quesito	Assegnazione del punteggio
Vero/Falso - Scelta fra due opzioni	½ punto per ogni risposta corretta
Collegamento - Riconoscimento	Da 0,10 a 1 punto per ogni risposta corretta
Individuazione - Scelta multipla - Completamento - Correzione autonoma	Da 0,10 a 1 punto per ogni risposta corretta
Classificazione	Da 0,10 a 1 punto per ogni risposta corretta
Risposta con motivazione	Fino a 2 punti per ogni risposta corretta per forma e contenuto

CORRISPONDENZA TRA PERCENTUALE E VOTO

Per calcolare l'esito della prova si stabilirà il valore percentuale del punteggio ottenuto dallo studente rispetto al punteggio totale della prova stessa. La formula da applicare è la seguente: $\text{punteggio totale dello studente} \times 100 : \text{punteggio totale della prova}$ Es.: $\text{punteggio ottenuto dallo studente} = 30$ $\text{punteggio totale della prova} = 40$ $30 \times 100 : 40 = 75\%$ voto 7.5

- Per le **interrogazioni orali** verrà presa come riferimento di massima la seguente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE				
LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
PROVA NON SOSTENUTA IMPRODUTTIVO	NC 3	Non rilevabili Totalmente errate	Non rilevabili Non sa cosa fare Non sa interpretare le consegne	Non si orienta
INSUFFICIENTE	4-5	Conosce in modo frammentario gli argomenti, i dati proposti e la terminologia di base	Individua con difficoltà le informazioni e non in modo autonomo. Commette errori anche gravi nella comunicazione	Stenta ad utilizzare le poche conoscenze e, per farlo, deve essere guidato. Talvolta non risponde in modo pertinente alle richieste
MEDIOCRE	5-6	Conosce in modo parziale e superficiale le informazioni e la terminologia di base	Coglie le informazioni essenziali ma ha difficoltà ad organizzarle. Commette errori non gravi nella comunicazione	Riesce ad utilizzare solo parzialmente e in contesti semplici, le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti.
SUFFICIENTE	6-7	Conosce le informazioni essenziali e la terminologia di base.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando le procedure fondamentali della disciplina. Si esprime in modo semplice	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette, ma parziali
DISCRETO	7-8	Conosce le informazioni fondamentali e la terminologia di base in modo completo	Sa individuare le informazioni fondamentali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti della disciplina. Si esprime in forma chiara e corretta	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre. Talvolta esprime valutazioni personali.
BUONO	8-9	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Il lessico è appropriato	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime correttamente e con disinvoltura	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e sintesi. Esprime valutazioni personali riuscendo a muoversi anche in ambiti disciplinari diversi
OTTIMO	9-10	Conosce i contenuti in modo organico, sicuro e approfondito. Il lessico è vario e appropriato.	Sa individuare con facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara e corretta.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali